COMUNE DI CATENANUOVA
PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 50 / 2015 del Reg. data 13-05-2015

OGGETTO: *Zona artigianale. Revoca concessione capannone n.12 per violazione all'art.6 del Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti e dei Capannoni.*

L'anno duemilaquindici il giorno Tredici del mese di Maggio alle ore 17,00 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

		P	A	
1.	BIONDI Aldo	☐	☒	Sindaco
2.	BUA Vincenzo	☒	☐	Vice Sindaco
3.	GUAGLIARDO Antonio	☒	☐	Assessore
4.	COLICA Laura	☒	☐	Assessore
5.	CASTIGLIONE ROSARIO	☐	☒	Assessore

TOTALE 3 | 2

Partecipa il Segretario Generale Dr. Sebastiano Marano . Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

☒ di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

☐ aggiunte/integrazioni (1).....
.....
.....
.....

☐ modifiche/sostituzioni (1) .....
.....
.....

☒ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91

☐ con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 16 – 1° comma L.R. 44/91

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: *Zona artigianale. Revoca concessione capannone n.12 per violazione all'art. 6 del Regolamento Comunale per l'assegnazione dei lotti e dei Capannoni.*

Proponente:

Redigente:

IL SINDACO

PREMESSO che con deliberazione di G.M. n.13 del 12.02.2014 è stato assegnato il capannone n.09 alla **Ditta Geo R.A.S. s.r.l**, via Rosario Livatino nr. 1, 94010 Catenanuova, **attività sondaggi geognostici – pali di fondazioni – analisi geotecniche di laboratorio ;**

CONSIDERATO che con nota prot. n. 1982 del 02/03/2015 quest'ufficio Attività produttive ha invitato la Ditta **Geo R.A.S. s.r.l,** a presentarsi in Comune per la consegna del Capannone n. 12 assegnato con deliberazione di G.M. n. 13 del 12/02/2014;

CONSIDERATO che la Ditta, **Ditta Geo R.A.S. s.r.l**, via Rosario Livatino nr. 1, 94010 Catenanuova, non si è presentata per la consegna del Capannone 12 e non ha presentato osservazioni (art.11bis della L.R. nr. 10/2001) alla nota n. 1982 del 02/03/2015 inviata da quest'ufficio Attività produttive;

CHE, quindi, si può procedere alla revoca dell'assegnazione in questione;

VISTO il vigente regolamento comunale in merito, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 16.03.2006, esecutiva, e s.m.i.;

PROPONE

CHE LA GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERI

1. di revocare, ai sensi dell'art.6 del Regolamento Comunale vigente in merito, approvato con deliberazione consiliare n.5/2006 e s.m.i., l'assegnazione **del capannone n.12** e relativa area di pertinenza, avvenuta, con deliberazione di G.M. n. 13 del 12.02.2014, con la quale è stato assegnato il capannone n. 12 alla Ditta **Geo R.A.S. s.r.l**, via Rosario Livatino nr. 1, 94010 Catenanuova.

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

SETTORE 1° AFFARI GENERALI - AMMINISTRATIVO

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Racc. A.R.

Prot. 1982 del 02/03/2015

Oggetto: Comunicazione – convocazione della Ditta Georas per consegna capannone 12.

Alla Ditta Geo R.A.S. s.r.l.
Via Rosario Livatino, 1
94010 Catenanuova

Con la presente, si comunica a c/a impresa che tutt'oggi non si è presentata per la consegna del Capannone n.12 assegnato con deliberazione di G.M. n. 13 del 12/02/2014.
Pertanto, ai sensi dell'art. 11bis della l.r. n. 10/1991 (integrato dall'art. 23, comma 1. Lett. e della Legge 17/2004), qualora la Ditta non abbia provveduto a presentarsi presso questo Ente per la consegna del Capannone , entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della presente Comunicazione, si procederà all'avvio del procedimento per la revoca dell'assegnazione.

Responsabile Attività Produttive
(Giacomo Privitera)

Il Responsabile del Settore
(Corrado Centini)

COMUNE DI CATENANUOVA

COMUNE DI CATENANUOVA

(Provincia di Enna)

ZONA ARTIGIANALE

REGOLAMENTO
PER L'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI E DEI CAPANNONI

Approvato con deliberazione consiliare n. 05 del 16.05.2006

Modificato con deliberazione consiliare n. 24 del 06.12.2007

AREA AMMINISTRATIVA – SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Tel. 0935/78710-12 .— e mail : rosaliarusso@comune.catenanuova.en.it

Art. 6

Scelta dell'area d'assegnare, comunicazione al richiedente

La scelta dei lotti con diritto di superficie o del capannone, con annessa area di pertinenza, da assegnare all'impresa richiedente è determinata dalla Giunta Municipale.

Tale scelta dovrà tenere conto delle dimensioni, caratteristiche e potenzialità produttive del nuovo impianto, dando priorità di assegnazione degli opifici alle imprese locali, ubicate nel centro abitato e che esercitano attività di lavorazione di materiali metallici, lignei, lapidei, verniciatura e similari. Tali agevolazioni e priorità sono concesse a condizione che i locali utilizzati nel centro abitato non vengano più adibiti ad attività artigianali similari.

Dell'avvenuta assegnazione verrà data comunicazione scritta all'impresa richiedente, la quale, entro trenta giorni dalla notifica, dovrà comunicare, per mezzo di lettera raccomandata, il proprio assenso.

Decorso infruttuosamente il tempo assegnato, la richiesta si intende decaduta e si procederà alla revoca dell'assegnazione, precludendo, così, la possibilità per l'impresa decaduta di avere riassegnati lotti o capannoni per un periodo di un anno.

Art.7

Subordinazione della concessione alla stipula della convenzione-contratto

La formale concessione è subordinata alla stipula di apposita convenzione - contratto sottoscritta dal dal Sindaco e dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concessionaria.

Tale convenzione - contratto dev'essere conforme a quella tipo approvata dall'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, eventuali diverse pattuizioni della convenzione devono essere adeguatamente motivate.

Il locatario, prima della firma della convenzione - contratto, dovrà stipulare apposita polizza assicurativa a favore del Comune a garanzia degli immobili locati, contro incendi e atti vandalici e per consentire al Comune, nel caso di interruzione del rapporto per qualsiasi motivo, il ripristino degli immobili e dei luoghi.

Detta polizza deve essere stipulata per il valore dell'immobile, fissato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 8

Subordinazione concessione al pagamento di canone annuale

La concessione con diritto di superficie dei lotti urbanizzati o dei capannoni, con annessa area di pertinenza, in locazione è subordinata al pagamento di un canone annuo che sarà fissato dal Comune con apposito atto deliberativo giuntale, sulla base della spesa preventivata per la manutenzione, stimata su base quinquennale, delle opere infrastrutturali e degli opifici medesimi.

Proposta di Deliberazione n. 61 del 13.05.2015

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12, L.R. 30 del 23 DICEMBRE 2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario per i seguenti motivi~~.....

.....

.....

Lì, 13.05.2015

IL RESPONSABILE

.....

Parere in ordine alla regolarità contabile:Favorevole/Contrario per i seguenti motivi.....

.....

.....

FINANZIARIO

Lì, 13.05.2015

.....

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	.....	comp./res. 200...	€.	€.	€. .....
.....	.....	comp./res. 200...	€.	€.	€. .....
.....	.....	comp./res. 200...	€.	€.	€. .....

Lì .....

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO **IL SINDACO** **IL SEGRETARIO COMUNALE**

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Lì, ...

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
Presidente del Consiglio		SETTORE ECON. FINANZ.	
ASSESSORI		SETTORE U.T.C.	
Consiglieri Comunali		SETTORE SOLID. SOCIALE	
S.U.A.P		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Lì, ...

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data .....

Lì .....

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal ..... al ....., non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

Lì, ...

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal ..... al ..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – **non** – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE

Lì, ...

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12..... comma 2. della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Lì, 13.05.2015

IL RESPONSABILE